

RINNOVO DIRETTIVO e PRANZO SOCIALE

DOMENICA 16 GENNAIO 2011 presso il Ristorante Bellevue si terranno l'assemblea, con il rinnovo del consiglio direttivo, e il pranzo sociale.

Durante l'assemblea sociale il presidente Lorenzo Del Barba relazionerà sulle varie attività svolte e il segretario Flavio Giorgetta darà resoconto del bilancio al termine dell'anno 2010. Verrà quindi effettuata la votazione per il rinnovo del consiglio direttivo del Circolo.

Le nove persone votate guideranno l'associazione per i prossimi 4 anni.

Si andrà quindi a parlare del programma 2011, organizzativo e finanziario.

Ricordiamo a tutti i soci del Circolo di partecipare all'assemblea in quanto momento importante dell'attività del Circolo, soprattutto quest'anno in quanto c'è il rinnovo delle cariche sociali.

Questi i punti all'ordine del giorno in assemblea:

Assemblea Sociale - ora di inizio 10.30
Rendiconto organizzativo anno sociale 2010;
Rendiconto finanziario anno sociale 2010;
Elezioni consiglio direttivo 2011-2014;
Previsioni organizzative anno 2011;
Preventivo finanziario anno sociale 2011;
Varie ed eventuali;



Terminata l'assemblea tutti a ritrovarci al **Pranzo Sociale**.

Tra una portata e l'altra vi sarà un intermezzo con la premiazione di soci e non, che hanno partecipato all'organizzazione dell'attività 2010.

Ricordiamo che le prenotazioni al pranzo dovranno essere fatte ai segretari del Circolo entro il giorno **GIOVEDÌ' 13 GENNAIO**. Costo del pranzo è di **30,00 euro**.

Vi aspettiamo numerosi!!

TANTI AUGURI A MAMMA PAOLA MARA DE MAESTRI E AL NEONATO GIOELE !!

TESSERAMENTO 2011

Dalla prima riunione di gennaio è aperto il tesseramento al Circolo per l'anno 2011. Per rinnovi o nuovi tesseramenti sono disponibili i sigg. Del Barba Lorenzo e Rovedatti Emilio.

Rimarranno invariati i costi delle tessere ovvero:

Ragazzi con meno di 15 anni – gratuita

Ragazzi dai 15 ai 18 anni – 2,50 €

Adulti oltre i 18 anni – 10,00 €

Ricordiamo che per poter usufruire del servizio novità, della disponibilità gratuita all'utilizzo delle strutture e del materiale espositivo in generale, ecc., bisogna aver effettuato obbligatoriamente il tesseramento.



Hotel Bellevue

Via Statale, 33 - Regoledo
23013 Cosio Valtellino (Sondrio)
tel. 0342.635107 - fax. 0342.635686
www.bellevuevaltellina.com info@bellevuevaltellina.com

MOSTRA SUGLI EMIGRANTI A TALAMONA

A chiusura dell'attività 2010 il Circolo sarà presente durante l'evento Presepi a Talamona (Palazzo Uboldi, zona chiesa parrocchiale) con una mostra collezionistica a tema gli Emigranti. Queste saranno date e orari di apertura dell'esposizione:
Giorni 23,24,27,28,29,30 dicembre / 3,4,5,8 gennaio - dalle 20.00-23.00
Giorni 25,26 dicembre / 1,2,6,7,9 gennaio - pomeridiana 15.00-18.00 e 20.00-23.00

Il fenomeno dell'emigrazione, temporanea o permanente risale al cinquecento quando si hanno notizie di flussi migratori.

Fra le più consistenti è senza dubbio l'emigrazione temporanea dei Valtellinesi a Roma, in maggioranza abitanti della costiera dei Cèch.

C'è chi dichiara che l'emigrazione a Roma sia dovuta a permessi speciali rilasciati dalle autorità dello Stato Pontificio alla gente Valtellinese e Valchiavennasca perché esposte con il mondo protestante dei Grigioni.

Oltre alla precaria situazione religiosa, si aggiunsero le avversità naturali ed altre calamità come epidemie, quali la peste, che rendevano la vita del contadino valtellinese insufficiente per sopravvivere.

Ogni paese delle valli ebbe in quel periodo una forte emigrazione, caratterizzata dalle proprie attitudini come contadini, muratori, facchini, vignaroli e addirittura artisti come qualche pittore.

Ma il culmine dell'emigrazione avvenne tra il 1850 e il 1950, si calcola che 55 milioni di europei invasero il Sud America, le città americane degli Stati Uniti e l'Australia.

La nostra emigrazione venne chiamata "emigrazione di massa" in quanto i nostri valligiani si adattarono a qualsiasi mestiere. Grazie a questo fenomeno nacquero organizzazioni per tutelare e assistere questi nostri lavoratori all'estero indipendentemente dal partito o dalla religione essi appartenenti, come l'Ufficio provinciale del Lavoro e dell'Emigrazione di Tirano nato nel 1910 grazie alla tiranese Cosimina Foppoli.

La direzione privilegiata dai nostri emigranti fu naturalmente la Svizzera che consentiva una facilità di ritorno e anche un lavoro stagionale. Le rimesse valutarie facevano sentire i loro effetti positivi e molti ritornavano a casa con un mestiere in mano e soprattutto con nuovi stimoli e voglia di cambiare le cose, di abbattere le ingiustizie e le disuguaglianze che li avevano costretti a partire.

Tutto questo è raccontato in diversi libri, la maggior parte editi da vari comuni, per onorare la memoria dei loro compaesani che hanno lasciato le proprie case per dare alle loro famiglie una condizione di vita accettabile.



RASSEGNA DI POESIA - PRESENTAZIONE A ROMA

Sabato 16 ottobre a Roma, organizzata dalla Famiglia Valtellinese, si è svolta la presentazione del libro **"Ricordi, tradizioni e valori della gente di montagna della Valtellina e della Valchiavenna"**.

A rappresentare il Circolo il presidente Lorenzo Del Barba.

La serata è stato un successo per la qualità della manifestazione. La dr.ssa Antonella Pagano ha interpretato con maestria da attrice le poesie e i racconti. Gli autori sono rimasti a bocca aperta nell'ascoltare le loro parole.



NEWS DALLA FILATELIA

Come ogni anno i cataloghi filatelici si differenziano per la diversa quotazione data ai francobolli. Il collezionista non riesce più a seguire con esattezza il mercato in quanto ogni commerciante stabilisce il suo prezzo in relazione, molto probabilmente, al materiale in suo possesso.

Da tempo, tra i collezionisti e anche tra diversi commercianti, è stata lanciata l'idea di unificare i prezzi dei vari cataloghi: Bolaffi, Unificato, Sassone, Cei, ecc..... onde dare un preciso senso al valore del francobollo. Sarà un'impresa ma forse qualcosa si sta muovendo; queste voci circolano nei vari convegni, nei vari circoli filatelici e su qualche rivista specializzata.

Nel frattempo è da segnalare l'aumento del Foglietto Chaplin 1989 quotato 550 €.

Per la quasi totalità delle emissioni filateliche italiane (Regno e Repubblica) vi è una stagnazione dei prezzi, in alcuni casi anche di

serie importanti (Repubblica Romana – Radiodiffusione), addirittura di valori in ribasso.

Vi sono poi richieste, forse pubblicizzate dai commercianti, di alcune emissioni, tipo Tessere filateliche, blocchi angolari di Repubblica, le cosiddette quartine, e di altre voci abbastanza prive di fondamento.

L'unica novità in tema filatelico è la possibilità di iniziare una nuova collezione della Repubblica Italiana relativa ai "Codici a Barre" che ha visto la luce con gli ultimi francobolli del 2008. Nei fogli emessi dal Poligrafico esiste un solo codice a barre per cui la tiratura risulta generalmente di 1 francobollo.

E' DOVEROSO AVVISARE GLI ABBONATI CHE QUESTO TIPO DI SERVIZIO NON E' POSSIBILE OTTENERLO IN QUANTO CREA GROSSI PROBLEMI DI REPERIBILITA' DEL MATERIALE.



CALENDARIO RIUNIONI 2011

GENNAIO	
giovedì 13	20,30 - 22
domenica 23	9,30 - 12
FEBBRAIO	
giovedì 3	20,30 - 22
domenica 13	9,30 - 12
giovedì 24	20,30 - 22
MARZO	
domenica 6	9,30 - 12
giovedì 17	20,30 - 22
domenica 27	9,30 - 12
APRILE	
giovedì 7	20,30 - 22
domenica 17	9,30 - 12
giovedì 27	20,30 - 22



*I migliori auguri
di
buon natale
e
fine 2010!!*

COLLEZIONARE FRANCOBOLLI CON CODICI A BARRE

Sta andando di moda in questo periodo la collezione dei francobolli della Repubblica Italiana con codici a barre.

All'inizio niente di nuovo sotto il sole ma qualche mese dopo si son scatenate le offerte in aste online di questi esemplari "particolari" a cui corrispondeva sempre una domanda cospicua formata da diversi appassionati pronti a darsi battaglia per aggiudicarseli.

Il difficile reperimento del francobollo con codice a barre è presto spiegato: unico esemplare in un foglio di 50; quindi su una presunta tiratura di 3 milioni di esemplari, solo 60 mila posseggono tale caratteristica (3 milioni diviso 50, facile no?)!

La febbre a poco a poco dilaga e inizia la corsa all'oro, che ricorda moltissimo quello degli anni '90 con le schede telefoniche ma qui la tiratura degli esemplari è bassissima e quindi tutti a caccia dei pochi pezzi disponibili!

Una giustificazione a tale interesse per l'appendice di un francobollo si può paragonare a quello dei vecchi francobolli del Regno d'Italia che con "numeri di tavola" nel bordo foglio raggiungono cifre astronomiche rispetto al comune esemplare normale sprovvisto.

Subito gli appassionati si schierano chi a favore e chi contro questa nuova moda del collezionismo;

Operatori del settore e collezionisti hanno dichiarato che sembra un'esagerazione che dei francobolli con un nominale da 60 centesimi vengano venduti a 30 euro solo perchè possiedono un normalissimo codice a barre in appendice.

Tutta questa speculazione si presume deriva dalla conseguenza del gioco al ribasso dei prezzi dei francobolli dell'area italiana, in quanto i commercianti che vendono solo quel settore (poco richiesto) per guadagnare qualcosa si devono inventare qualcosa; addirittura voci di corridoio affermano che dal prossimo anno i francobolli con il codice a barre verranno inseriti nei cataloghi ed avranno delle valutazioni di mercato (...) Insomma si tratta di una collezione che può avere il suo fascino ma la cosa che mi preoccupa è la speculazione innescata che in futuro potrebbe fermarsi e quindi "rovinare qualcuno" che ha cavalcato l'onda troppo tardi.

Per ora le cifre d'aggiudicazione di francobolli con codice a barre sono salite in maniera vertiginosa ma nulla esclude che la bolla speculativa possa scoppiare e chi ha comprato solo per rivendere e non per passione si ritroverà con il cerino in mano.

Su questo punto vorrei soffermarmi, perchè è vero che la filatelia ha bisogno di giovani collezionisti per crescere; ma non si attira di certo in questo modo la gente perchè non appena si accorgerà di non riuscire a guadagnare, di certo si pentirà di essere entrato in questo mondo e vorrà uscirne.

I collezionisti e soprattutto i giovani vanno attirati con la passione e ciò si ottiene con emissioni interessanti e francobolli molto colorati che viene davvero la voglia di conservare e soprattutto di acquistare.

Mi dite ad un bambino che cosa può interessare di avere la serie "4° anniversario del Patto Atlantico del 1953" o alla serie Anno Mariano del 1954?

Invece molto gradita senza dubbio un francobollo sui mondiali di calcio oppure l'emissione con i disegni dei bambini.

Io mi son appassionato alla filatelia da piccolo grazie a francobolli stranieri meravigliosi che in Italia sognavamo; mi riferisco per esempio ad emissioni come minifoglio U.S.A. con Duffy Duck, leggende di Holliwod, "Arctic animals" del 1999, serie inglese "Alice nel paese delle meraviglie", in Francia emissione filatelica al profumo di cioccolato, ecc.

Dopo che si viene stimolati da emissioni con francobolli "belli", sarà una conseguenza appassionarsi ad altri francobolli della propria nazione e quindi documentarsi sui vari personaggi ricordati che hanno fatto grande l'umanità; mi riferisco per esempio a Leonardo da Vinci o Guglielmo Marconi.

Insomma l'argomento è delicato e ognuno ha la propria opinione, ricordo ai più battaglieri contrari a questa nuova forma di collezionismo che ognuno può collezionare ciò che vuole; importante che ciò si faccia per passione e divertimento e non per guadagnarci e specularci sopra!

(tratto da <http://collezionihobby.blogspot.com>)

